

Buongiorno a tutti e benvenuti alla decima giornata regionale della polizia locale.

Vi porto il saluto del Corpo di Polizia Locale di Lignano Sabbiadoro.

Ringrazio tutti i presenti ed in particolare le autorità militari e civili intervenute; ringrazio il Sindaco, Avv. Luca Fanotto, gli amministratori del Comune di Lignano Sabbiadoro, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Assessore regionale Pierpaolo Roberti, l'Associazione Nazionale Carabinieri, le Associazioni presenti, il personale in quiescenza ed in particolare il dott. Sergio Abbate per il servizio che ha prestato a favore della Polizia Locale. Ringrazio anche i numerosi cittadini che condivideranno con noi questa giornata.

Ma soprattutto voglio ringraziare gli Agenti, i Sottufficiali e gli Ufficiali (ed il particolare il Comandante della Polizia Locale di Trieste dott. Walter Milocchi) appartenenti ai Corpi di Polizia Locale della Regione Friuli Venezia Giulia per il servizio reso quotidianamente alla cittadinanza.

Con grande piacere vedo una così nutrita partecipazione di operatori di Polizia Locale provenienti da ogni angolo della nostra Regione.

La giornata della Polizia Locale è anche la giornata in cui facciamo un bilancio delle attività dell'anno passato ma è anche un momento nel quale si parla del futuro del nostro servizio.

Ma lo sappiamo, il futuro è determinato anche dal nostro presente, ed è su quello che vorrei spendere alcune parole.

Vedete, sono quasi venti anni che ho intrapreso questo meraviglioso percorso professionale e nel tempo ho assistito ad una radicale mutazione dell'attività svolta dalla Polizia Locale.

Credo che il vero termometro per misurare il valore del nostro servizio, sia quello di osservare l'incremento quantitativo e qualitativo delle richieste che ci vengono quotidianamente rivolte dalla cittadinanza; è vero, la legge ci affida importantissimi compiti di prevenzione e di repressione di illeciti di natura amministrativa e di natura penale, ma è altrettanto vero che siamo giornalmente chiamati ad intervenire nelle più disparate circostanze, come ad esempio la chiamata della persona anziana che, vedendo un estraneo davanti all'uscio della porta della propria abitazione, si preoccupa, salvo poi tranquillizzarsi all'arrivo della pattuglia. Ma quello che vi ho appena raccontato è solo uno degli episodi e gli encomi che verranno tra poco conferiti, sono la dimostrazione dei tanti altri interventi che ci vedono impegnati e che ci devono rendere orgogliosi del servizio che prestiamo.

Ma qual è il messaggio che voglio passare in questa importante giornata?

Che abbiamo un punto fermo fondamentale, una pietra angolare verso la quale indirizzare il nostro servizio che è rappresentata dalla figura del cittadino. E che il nostro futuro sarà anche legato alla qualità della funzione che svolgiamo, che passa inevitabilmente nella nostra capacità di miglioramento del servizio, di risoluzione

delle problematiche riscontrate e nella formazione costante che diviene sempre più importante. Auspico per questo motivo, che la Regione Friuli Venezia Giulia ci permetta di incrementare qualitativamente e quantitativamente il servizio che la cittadinanza ci chiede, attraverso il rafforzamento della normativa regionale e l'incremento dei già elevatissimi standard formativi che ci contraddistinguono.

Una ultima nota: nelle parole che ho sino a qui utilizzato, non ho mai fatto cenno al servizio di polizia locale quale mera attività lavorativa, perché personalmente lo ritengo qualcosa di più; lo considero parte di me e sono sicuro che lo stesso sia anche per voi.

Non mi voglio dilungare oltre, ma permettetemi di rinnovare a tutti i presenti i miei ringraziamenti ed augurarvi di trascorrere una splendida giornata regionale della Polizia Locale a Lignano Sabbiadoro.